

Piazza Garibaldi ai privati per 40 anni

IL COMUNE L'AFFIDA A GRANDI STAZIONI PER 21 MILIONI DI EURO. PREVISTA GALLERIA COMMERCIALE CON CENTINAIA DI NEGOZI E RITROVI

di Pierluigi Frattasi

Per i prossimi 40 anni piazza Garibaldi sarà affidata ai privati. La delibera della giunta de Magistris – la numero 401 – porta la data del 25 maggio scorso e ieri è arrivata allo studio della commissione Mobilità, presieduta da Gianni Formisano (Idv). Manca solo l'approvazione del consiglio comunale.

Dal 2013, una volta aperta la Stazione della Linea 1 della metropolitana ed ultimati i lavori di riqualificazione all'esterno, i diritti di superficie passeranno in concessione alla Metropolitana di Napoli SpA, la stessa società che ha progettato e costruito la nuova stazione e si è occupata del restyling dell'area.

MN è una cordata di livello internazionale. Tra gli azionisti figurano Astaldi SpA, A&I Della Morte SpA, Consorzio Stabile Infrastrutture, Costruire SpA, Costruzioni Gdl Srl, Findustrial SpA, Impresa Pizzarotti SpA, Impregilo SpA, Moccia Irme SpA e Sime Srl.

In cambio dell'affidamento della piazza, al Comune di Napoli, che la comprò nel novembre 2010 da Fs per la modica cifra di 6 milioni e mezzo di euro, andranno 21 milioni di euro. Il tempo della concessione è precisamente di 38 anni. La Galleria commerciale, invece, sarà affittata da MN a Grandi Stazioni Spa per 35 anni. Oltre 6.700 metri quadri di area commerciale, coperti da un tetto di plexiglas trasparente. Dentro, centinaia di negozi, grandi marche, griffes, caffè e ristoranti. Grandi Stazioni ne avrà la gestione, si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria e provvederà anche a preparare i bandi per l'affidamento degli spazi. Ad opera compiuta, la stazione sarà il più grande scalo-passeggeri del Sud Italia. Vi transiteranno circa 250mila viaggiatori al giorno – oggi sono meno della metà. Un intrico di scale mobili, posto al di sotto della cupola trasparente, smisterà gli utenti verso gli accessi dell'alta velocità, dei treni regionali e delle Linee 1 e 2 della Metropolitana. La stazione della Linea 1, posta a 40 metri sotto il manto stradale, è già finita. Entrerà in esercizio all'inizio dell'anno prossimo. Il Comune si sta muovendo per fronteggiare il problema della carenza di materiale rotabile. Per tenere in piedi il servizio metropolitano, garantendo la frequenza delle corse, Palazzo San Giacomo dovrà acquistare nuovi vagoni e motrici. Per le nuove vetture, visto che il bando non è ancora partito, bisognerà attendere circa 4 o 5 anni, la soluzione a breve

termine, quindi, potrebbe essere l'impiego di vetture di seconda mano.

L'assessore alla Mobilità, Anna Donati, ha già avuto numerosi incontri con i commercianti che non nascondono la loro preoccupazione per la vicinanza della Galleria commerciale. «L'apertura della nuova stazione – assicura Donati – sarà un'occasione per tutti. Il livello della domanda registrerà un'impennata grazie al raddoppio dei viaggiatori. In più, la riqualificazione della piazza attirerà una quota significativa di utenti nuovi». Per i commercianti e i ristoratori di piazza Garibaldi il Comune, in accordo con Grandi Stazioni, ha previsto una corsia privilegiata. «Ci sarà la possibilità di allargare l'area dei tavolini, pagando il relativo Cosap». Formisano, intanto, propone sconti sulla tassa di occupazione di suolo pubblico ed incentivi per gli



imprenditori locali.

Resta da definire, infine, chi gestirà lo spazzamento e la vigilanza in superficie. Il Comune pensa ad un consorzio con le società concessionarie ed i commercianti della piazza.



Piazza Garibaldi come verrà dopo i lavori. A sinistra le gallerie commerciali

